



1

INFORMAZIONI**ROSENLAUI****Dove:** Venicephotography**Ruga Giuffa 4745-4745/a, Castello, Venezia****Quando:** Dal 29 settembre al 30 ottobre**Orari:** Tutti i giorni ore 11-13 e 16-19.30**Martedì chiuso****Email:** info@michelealassio.com**Web:** www.venicephotography.it**Ingresso:** libero

2

Kurt Ammann Rosenlauri

In mostra alla Venicephotography di Venezia

Il fotografo elvetico è stato un uomo colmo di una curiosità travolgente. E contagiosa. Dalle sue montagne svizzere – era originario di Berna – è sempre partito alla scoperta di popoli e culture. Con la sua Leica e la sua Rollei ha colto l'immediatezza e la spontaneità del giorno, facendoci partecipi, nel rigore compositivo, del suo stupore. Ma alle sue montagne è sempre tornato, anche con il pensiero. A quel paesaggio, aspro e amico al contempo, non si sfugge. La mostra alla Venicephotography rende omaggio al suo modo di intendere l'avventura e al suo modo di cercare la bellezza tra la natura incontaminata.

Quando si nasce circondati dai monti, ai monti si appartiene. C'è uno spirito che, presenza, ti attende. E Kurt Ammann, già adolescente, è sul Rosenlauri con la sua prima Leica fra le mani. È il 1938. Il Rosenlauri è un ghiacciaio lungo 4,5 chilometri e largo un chilometro, situato all'estremità nelle Alpi Bernesi. Occupa una superficie di circa sei chilometri quadrati. La lingua del ghiacciaio si trova a un'altitudine di circa 2.000 metri. Per raggiungerlo si sale la remota valle del Rosenlauri che emoziona ogni viaggiatore per il suo incontaminato paesaggio e per una vegetazione variegata – i contrasti tra i boschi silenziosi e le rocce e i ghiacci impervi impressionavano gli artisti che si recavano sin dal Settecento –. Qui la natura mostra ancora il suo volto primordiale.

L'opera di Kurt Ammann è rivolta al rapporto uomo-natura che, in questo potente spettacolo, tra i ghiacci forgiati nei millenni, appare in tutta la sua dimensione. Una presenza, quella umana, composta e,



3

potremmo dire, rispettosa, consapevole delle forze indomabili che governano queste altezze. Le fotografie in mostra riportano alle esercitazioni in quota dei gruppi antislavina. Ma non si tratta di un reportage. Le figure, nella pienezza compositiva, nel ricercato equilibrio, si dispongono nel bianco, risultando attori inconsapevoli all'interno di un teatro immaginifico di rara perfezione. Questo era Kurt Ammann: vedeva ciò che ad altri sfuggiva. ■

1 | *Slavine, 1959*2 | *Slavine, 1959*3 | *Slavine, 1958*

VENICEPHOTOGRAPHY, inaugurata nel mese di aprile del 2022 e resa possibile dalla collaborazione fra Michele Alassio, fotografo professionista veneziano, e Roberto Berné, stampatore d'arte milanese, è una galleria dedicata all'esposizione delle serie artistiche realizzate in quasi quarant'anni di attività da Michele Alassio e alla promozione di autori internazionali. L'appuntamento di settembre con la mostra di Kurt Ammann è stato preceduto dalla proposta dedicata al fotografo norvegese Ole Brodersen. Lo spazio è posto in pieno centro storico a Venezia, a due passi da piazza San Marco.